
Antonio Zazzeroni

L'ARALDICA
DELLE CONTRADE DI
SIENA

Illustrazioni di Cecilia Zazzeroni

Ann. 30

1994

SCALA FIRENZE

- 3 Premessa
- 5 Le Contrade di Siena
- 7 Terzo di Città: Aquila, Chiocciola, Onda, Pantera, Selva, Tartuca
- 23 Terzo di San Martino: Civetta, Leocorno, Nicchio, Torre, Valdimontone
- 35 Terzo di Camollia: Bruco, Drago, Giraffa, Istrice, Lupa, Oca
- 49 Le Contrade Soppresse
- 55 Gli Stemmi delle Compagnie Militari
- 64 Bibliografia



G. Zocchi: Fiaccolata in onore di Francesco II e Maria Teresa d'Austria (part.). Siena, Monte dei Paschi

Ho fatto questa ricerca perché preso dalla curiosità di vedere, graficamente, come i colori delle insegne delle contrade di Siena si sono evoluti nel tempo. Mi hanno dato lo spunto per questo lavoro i due dipinti di Vincenzo Rustici (sec. XVI) «Il Corteo delle Contrade nel Campo di Siena» e «La Caccia de' Tori», pezzi oleografici dove sono ben visibili i vessilli delle Contrade. La «Lettera di Ceccino Cartano» del 1540 (pubblicata dal mio babbo nel 1951) è stata il documento base da cui ho tratto le prime notizie alle quali hanno fatto seguito quelle ricavate dal volumetto sulle Feste Senesi dell'Abate Agostino Provvedi e quelle contenute nel manoscritto sull'«Entrata in Siena di Violante di Baviera» del Torrenti (1717).

Nei limiti del possibile ho voluto che venissero raffigurati gli emblemi delle Contrade secondo le varie epoche. In appendice, per completezza di argomento, ho ritenuto opportuno riprodurre anche gli stemmi delle Compagnie Militari (i cui emblemi sono stati affiancati a quelli delle Contrade per incidenza territoriale), editi nel 1877 dalla Litografia Cirenei di Siena; documentazione questa molto rara di cui ringrazio il Prof. Renzo Marzocchi, della Contrada della Civetta, che mi ha fornito l'originale di sua proprietà. Voglio anche ringraziare mia figlia Cecilia che con molta pazienza e bravura ha disegnato e dipinto le tavole relativi alle singole Contrade.

Antonio Zazzeroni

N.B.: per comodità di realizzazione, nell'ultimo stemma (ad annum) di ciascuna Contrada sono state rappresentate le insegne concesse da Umberto I di Savoia negli anni 1888-1889. A parte sono state inoltre riprodotte, per omogeneità, le copie degli stemmi che figurano nei diplomi del «Ministero della Casa di S.M.S.», risultando attualmente mancante, in qualche archivio di Contrada, il diploma originale.

Selva

Fu detta anche «Rinoceronte» perché si presentò alle pubbliche feste con una macchina raffigurante questo animale.

Festività della Contrada: Assunzione della Beata Vergine Maria, 15 Agosto.

Oratorio: San Sebastiano, ex Chiesa dell'Arte dei Tessitori.

Compagnie Militari: Vallepiatta, San Giovanni, Porta Salaia.

Nel 1546 la Contrada della Selva inalberò un'insegna tutta bianca.

1714 - Bandiera bianca e verde a quarti.

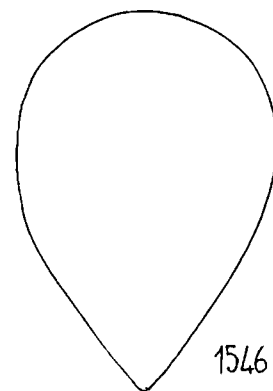
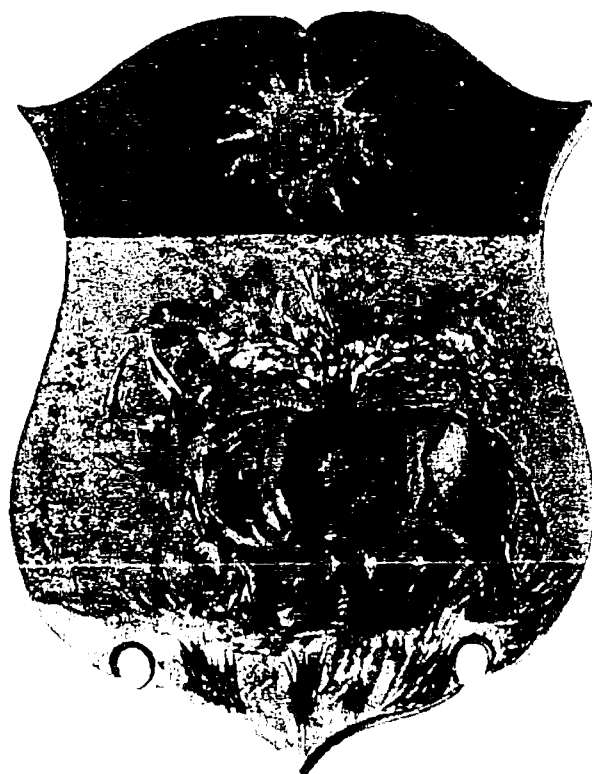
1717 - Bandiera bianca, con, nel mezzo, un albero con appesi strumenti da caccia.

1739 - Bandiera verde e bianca.

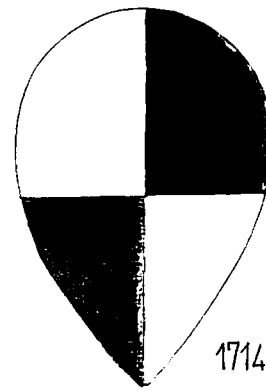
1791 - Bandiera bianca con disegni gialli ed un po' di bleu e, nel mezzo, un albero.

Sec. XIX - Bandiera bianca con disegni arancioni e verdi e l'albero.

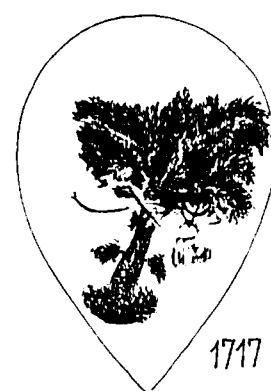
Dopo il 1889 Bandiera verde e arancione filettata di bianco con lo stemma secondo la concessione del Re Umberto I.



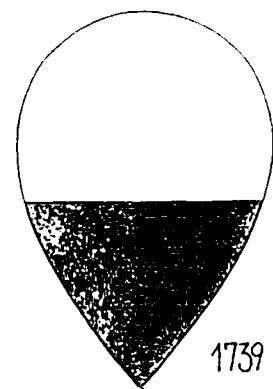
1546



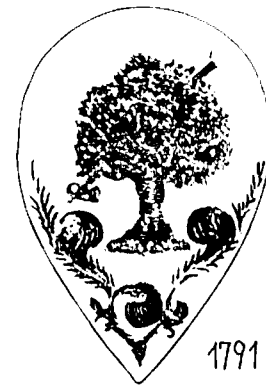
1714



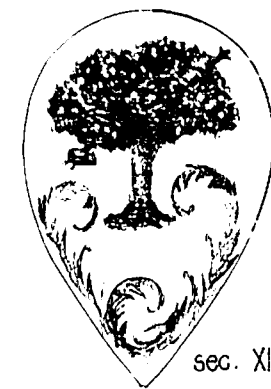
1717



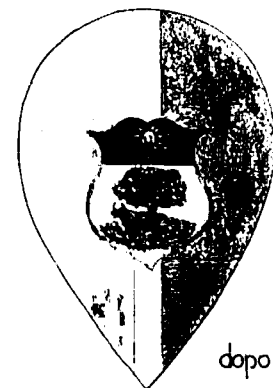
1739



1791



sec. XIX



dopo il 1889

Selva

Fu detta anche «Rinoceronte» perché si presentò alle pubbliche feste con una macchina raffigurante questo animale.

Festività della Contrada: Assunzione della Beata Vergine Maria, 15 Agosto.

Oratorio: San Sebastiano, ex Chiesa dell'Arte dei Tessitori.

Compagnie Militari: Vallepiatta, San Giovanni, Porta Salaia.

Nel 1546 la Contrada della Selva inalberò un'insegna tutta bianca.

1714 - Bandiera bianca e verde a quarti.

1717 - Bandiera bianca, con, nel mezzo, un albero con appesi strumenti da caccia.

1739 - Bandiera verde e bianca.

1791 - Bandiera bianca con disegni gialli ed un po' di bleu e, nel mezzo, un albero.

Sec. XIX - Bandiera bianca con disegni arancioni e verdi e l'albero.

Dopo il 1889 Bandiera verde e arancione filettata di bianco con lo stemma secondo la concessione del Re Umberto I.

